

Da venerdì

L'Alighieri secondo loro Cento opere in dieci luoghi da scoprire nel week-end

Inediti percorsi, giochi e confronti nella nuova edizione di «Art-O il Must». Il via all'Accademia delle Arti del Disegno

«Artour-O il Must» non si ferma, non si è mai fermato e cambia faccia. Dopo l'edizione virtuale del 2020, venerdì torna a Firenze col suo bastimento carico d'arte su cui prendono posto, con maggiori ragioni, l'economia e la lingua italiana.

La nuova puntata del progetto nato grazie all'associazione «Ellequadro Documenti» di Tiziana Leopizzi, con la missione di comunicare l'identità di aziende, istituzioni ed enti attraverso l'arte, è dedicata a Dante Alighieri, a 700 anni dalla sua morte. E 700 sono le creazioni dei 10 artisti scelti dalla committenza. A Firenze ne vedremo solo 100 (il progetto continua in altre città) lungo un percorso articolato in 10 tappe, fino al 26 settembre, intervallato da focus, cenacoli, musei, spazi istituzionali, aziendali, in una tre giorni di festa aperta a tutti che diventerà il pubblico col nuovo gioco #2eurodiDante. Bisognerà in pratica mettersi a caccia di monete di due euro coll'effigie di Dante e farsi fotografare su Instagram. Le opere, ispirate a Dante, saranno visibili a gruppi di 10, ed è questa la novità, in composizioni dette Tetraktys o sacra decade, concetto pitagorico che esalta il numero 10, tanto caro anche all'autore della Commedia. Le dieci Tetraktys, saranno visibili con tempi e modalità diverse e, alcune di queste, rimarranno esposte sino all'inaugurazione del Museo della Lingua Italiana

atteso per il 2022. L'edizione numero 33 della rassegna debutta venerdì alle 12 all'Accademia delle Arti del Disegno.

Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune di Firenze Tommaso Sacchi, la presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno e madrina di questa edizione Cristina Acidini, e Tiziana Leopizzi, ideatrice del progetto. Nel pomeriggio, sempre all'Accademia (ore 15.30), si terrà il Focus Arte, *Economia e Lingua Italiana*, a cui parteciperanno noti relatori come Giovanni Cipriani, Carla Magnan, Gianfranco Martino, Eupremio Montenegro, Irene Sanesi, Agnese Scappini e Paolo Maria Mariano. Tema del focus la differenza tra «arte dell'oggi» e «arte contemporanea». Sabato e domenica mattina, Elena Tempestini e Rachel Valle guideranno il percorso di Artour-O in città, alla scoperta delle 100 opere esposte. Si parte da via Orsanmichele direzione basilica della Santissima Annunziata, Maestri di Fabbrica, Opera Monumentale di Santa Croce, ASP Firenze Montedomini, Villa Vittoria, Fani Gioielli, Penko e FishingLab Alle Murate e Tipografia Artistica Fiorentina (su appuntamento). Gli artisti autori delle 700 opere sono Firenze Brembati, Paolo Episcopo, Giacomo Filippini, Alba Folcio, Giuliana Geronazzo, Mariasole Lizzari, André Parodi Monti, Franco Repetto, Danilo Susi e Silvano Zanchi.

Loredana Ficicchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo piano

L'opera di Franco Repetto in omaggio a Dante tra le commissioni di questa edizione

